



Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020 - Asse 1 - Modernizzazione e digitalizzazione della PA. Obiettivo Specifico 1.2. - *“Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese”* (RA 2.2). Azione 1.2.3 - *“Interventi per lo sviluppo dell’e-governement, dell’interoperabilità e supporto all’attuazione dell’“Agenda digitale”.*

PROGETTO “RECLUTAMENTO PER L’INNOVAZIONE E LO SVILUPPO NEI PICCOLI COMUNI” – CUP J59G25000030001

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

da parte dei piccoli comuni (comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti ai sensi dell’articolo 1, comma 2, alinea, primo periodo, legge 6 ottobre 2017, n. 158) per l’assunzione di personale con competenze per la modernizzazione e la digitalizzazione della PA.

Indice

Articolo 1	Finalità e ambito di applicazione	pag. 3
Articolo 2	Riferimenti normativi	pag. 4
Articolo 3	Oggetto della manifestazione di interesse	pag. 6
Articolo 4	Soggetti ammissibili	pag. 6
Articolo 5	Trasmissione delle manifestazioni di interesse	pag. 7
Articolo 6	Verifica dei requisiti e accettazione delle adesioni	pag. 8
Articolo 7	Responsabile del procedimento e informazioni	pag. 8
Articolo 8	Trattamento dei dati personali	pag. 9
Articolo 9	Modifiche dell'Avviso	pag. 9
Articolo 10	Controversie e foro competente	pag. 9
Articolo 11	Rinvio	pag. 9

Articolo 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente avviso pubblico è destinato ai piccoli comuni (comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché comuni costituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti ai sensi dell'articolo 1, comma 2, primo periodo della legge 6 ottobre 2017, n. 158) con l'obiettivo di raccogliere manifestazioni di interesse per l'organizzazione e il finanziamento di un concorso unico finalizzato all'assunzione di personale a tempo pieno e indeterminato con competenze per la modernizzazione e la digitalizzazione della PA. Resta fermo che gli oneri finanziari connessi alle assunzioni sono a carico dei comuni interessati.

Il concorso pubblico sarà organizzato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio per i concorsi e il reclutamento, che si avvarrà della Commissione RIPAM e di Formez PA, e sarà finalizzato al reclutamento a tempo pieno e indeterminato di figure professionali specifiche, come meglio definito dal successivo articolo 3 del presente avviso, corrispondenti ai seguenti profili da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione:

- a) Funzionario con competenze giuridiche;
- b) Funzionario con competenze economiche e contabili;
- c) Funzionario con competenze digitali;
- d) Funzionario con competenze nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.

2. Tale iniziativa si inserisce nell'ambito del Progetto "Reclutamento per l'innovazione e lo sviluppo nei piccoli Comuni", finanziato dal Programma Operativo Complementare al PON "Governance" 2014-2020, Obiettivo specifico 1.2 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese", Azione 1.2.3 "Interventi per lo sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell'Agenda digitale", che sostiene iniziative a supporto dell'Agenda Digitale e dell'e-government, nonché azioni di semplificazione volte allo sviluppo della capacità della pubblica amministrazione di ridurre i costi e i tempi connessi alle procedure.

Il Progetto "Reclutamento per l'innovazione e lo sviluppo nei piccoli Comuni" è un intervento pilota che ha individuato come destinatari i piccoli comuni per il rafforzamento della capacità amministrativa per il miglioramento della qualità dei servizi a cittadini e imprese.

In tale contesto, l'intervento assicura supporto strategico e operativo attraverso l'organizzazione e il finanziamento di un concorso da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che si avvarrà della Commissione RIPAM e di Formez PA, anche individuando *best practices* sul tema del reclutamento del personale, fermo restando che gli oneri delle assunzioni graveranno sui comuni interessati. Il Progetto, articolato in sei linee di attività, ha avuto inizio con la progettazione generale della procedura concorsuale e della fase di selezione dei piccoli comuni destinatari. La conclusione dell'iter della procedura concorsuale è stimata per giugno 2026 affinché i piccoli comuni possano tempestivamente assumere il nuovo personale, rafforzando la propria capacità amministrativa.

3. La strategia attuativa che si intende utilizzare con l'intervento prevede, pertanto, una preliminare ricognizione dei fabbisogni assunzionali, espressi dai piccoli comuni, da realizzarsi mediante il presente avviso e secondo le modalità meglio definite al successivo articolo 3.

A tale fase seguirà l'organizzazione della procedura concorsuale che, anche attraverso la definizione di strumenti e modelli operativi, garantirà un processo di assunzione rapido e semplificato.

Articolo 2 – Riferimenti normativi

1. L'avviso è emanato in attuazione delle seguenti principali normative:

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* e che abroga il Regolamento (CE) n. 2006/1080;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale europeo, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013
- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica, tra gli altri, i regolamenti n. 1301, n. 1303 e n. 1304 del 2013 sopra citati;
- Regolamento (UE) n. 2221/2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 1058/2021 recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Regolamento (UE) 1060/2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2039/2022 che modifica, tra gli altri, il Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) – CARE;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023 di riorganizzazione dell'Unità di missione istituita presso il Dipartimento della funzione pubblica;
- Programma Operativo Nazionale (PON) *"Governance e Capacità Istituzionale"* 2014 - 2020 adottato con Decisione di esecuzione C (2015) n. 1343 della Commissione europea del 23 febbraio 2015;
- Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016, registrata presso la Corte dei conti in data 25 gennaio 2017, Foglio: 91, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al

- PON “Governance e capacità istituzionale” 2014 - 2020 dell’Agenzia per la Coesione Territoriale per un valore pari a € 247.199.000,00;
- Delibera CIPE n. 31 del 20 maggio 2019, registrata presso la Corte dei conti in data 6 settembre 2019, con la quale è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare al PON “Governance e capacità istituzionale” 2014 - 2020 dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore complessivo è stato aggiornato a euro 294.143.873,00;
 - Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* e, in particolare, l’articolo 3-ter, recante *“Semplificazioni in materia di vincoli assunzionali per gli enti locali”* e l’art. 6, recante Piano integrato di attività e organizzazione quale documento unico di programmazione e *governance* per le pubbliche amministrazioni (PIAO) relativamente alla gestione delle risorse umane, alla organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, alla formazione e alle modalità di prevenzione della corruzione;
 - Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
 - Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, recante *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;
 - Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica prot. n. ID 57481803 del 25 febbraio 2025 che approva il progetto *“Reclutamento per l'innovazione e lo sviluppo nei piccoli Comuni”*, per un importo pari a euro 1.400.000,00, a valere sul Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.2 *“Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese”* – Azione 1.2.3 *“Interventi per lo sviluppo dell'eGovernment, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell'“Agenda digitale”*”;
 - Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
 - Legge 6 ottobre 2017, n. 158, recante *“Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni”*;
 - Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante il *“testo unico delle leggi sull'ordinamento giuridico degli enti locali”* a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
 - Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
 - Decreto – legge 14 marzo 2025, n. 25, recante *“Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”* convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69;
 - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *“Codice dell’Amministrazione Digitale”*.

Articolo 3 – Oggetto della manifestazione di interesse

1. Oggetto dell'avviso pubblico è l'acquisizione della manifestazione di interesse dei piccoli comuni per l'assunzione di personale a tempo pieno e indeterminato con competenze per la modernizzazione e la digitalizzazione della PA attraverso un concorso pubblico organizzato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per i concorsi e il reclutamento, che si avvarrà della Commissione RIPAM e di Formez PA.

2. La procedura concorsuale sarà finalizzata al reclutamento a tempo pieno e indeterminato di figure professionali specifiche, corrispondenti alle seguenti figure professionali da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione:

- a) Funzionario con competenze giuridiche;
- b) Funzionario con competenze economiche e contabili;
- c) Funzionario con competenze digitali;
- d) Funzionario con competenze nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.

3. L'individuazione delle suddette figure professionali tiene conto, tra l'altro, delle novità introdotte dal decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*", convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, il quale, peraltro, individua come strategico il reclutamento di personale per la transizione digitale.

4. Alla scadenza della manifestazione di interesse verrà valutato il numero complessivo di personale richiesto da tutti i piccoli comuni partecipanti al presente avviso.

5. A seguito della ricognizione effettuata sul fabbisogno del personale espresso dai piccoli comuni, verrà attivata la procedura di selezione del personale da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per i concorsi e il reclutamento che si avvarrà della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) di cui all'articolo 35, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e di Formez PA.

Articolo 4 – Soggetti ammissibili

1. Sono invitati a presentare la manifestazione di interesse esclusivamente i piccoli comuni (comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della Legge 6 ottobre 2017, n. 158) che non hanno già beneficiato di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle medesime attività previste dal presente avviso.

2. Relativamente al limite dei 5.000 abitanti, la fonte informativa a cui fare riferimento è la rilevazione del censimento ISTAT sulla popolazione residente e dinamica della popolazione, riferita al 31 dicembre 2023 e pubblicata in data 16 dicembre 2024 (<https://www.istat.it/comunicato-stampa/popolazione-residente-e-dinamica-della-popolazione/>), verificabile altresì dal sito <https://demo.istat.it/app/?i=POS&l=it>.

3. Ciascun soggetto destinatario dell'avviso, così come definito al precedente comma 1, non può presentare più di una domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al presente avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

4. Come riportato nel comma 1 del presente articolo, ciascun soggetto destinatario dell'avviso, non deve aver beneficiato di ulteriori finanziamenti pubblici per la realizzazione delle medesime attività previste dal presente avviso.

Articolo 5 – Trasmissione della manifestazione di interesse

1. La manifestazione di interesse, di cui al fac-simile Allegato 1 “ISTANZA” dovrà essere sottoscritta digitalmente ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 dal legale rappresentante del piccolo Comune o da un suo delegato (in tal caso dovrà essere allegato l'atto di delega) e dovrà essere trasmessa, unicamente in modalità telematica attraverso l'apposita funzionalità del Portale Unico del reclutamento, rinvenibile all'indirizzo www.inPA.gov.it (di seguito “Portale inPA”).

L'Istanza dovrà essere presentata tramite il Portale inPA **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 9 dicembre 2025.**

2. Nella suddetta Istanza, i soggetti destinatari del presente avviso dovranno dichiarare:

- la tipologia e il numero di figure professionali che si intendono reclutare a tempo pieno e indeterminato, nell'ambito della propria dotazione organica;
- il formale impegno all'assunzione a tempo pieno e indeterminato del personale indicato nell'istanza, a seguito della conclusione della procedura concorsuale;
- che la tipologia e il numero di figure professionali indicate nell'istanza sono coerenti con il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 adottato ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- di accettare interamente l'avviso e gli altri documenti in esso richiamati e citati, nonché gli eventuali chiarimenti resi dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri nel corso della procedura;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche in ordine alla veridicità delle informazioni trasmesse;
- di dare mandato al Responsabile Unico dell'Amministrazione, accreditato ai sensi della Circolare n. 1 del 1° luglio 2022 del Dipartimento della funzione pubblica quale soggetto individuato a operare sul Portale inPA attraverso le funzioni rese disponibili, di allegare nell'apposita area del Portale il provvedimento di cui al comma 1 del presente articolo (*cfr.* fac-simile Allegato 1 “ISTANZA” del presente avviso), compilando l'apposito *form* presente sul Portale, **entro e non oltre il termine di conclusione per la presentazione della manifestazione di interesse sopra indicato;**
- di essere consapevole che le dichiarazioni presentate nell'ambito della manifestazione di interesse sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex articolo 76 della medesima disposizione normativa.

3. Le manifestazioni di interesse presentate con modalità diverse da quelle sopra descritte non saranno prese in considerazione.

4. Ciascun piccolo comune dovrà indicare, all'interno dell'istanza di manifestazione di interesse, un ordine di priorità tra i 4 profili professionali individuati, in modo da consentire all'Amministrazione di orientare la pianificazione della procedura concorsuale in ragione delle

risorse finanziarie disponibili.

5. Si precisa che, fermo restando quanto sopra, i piccoli Comuni ammessi, con indicazione del numero dei posti e delle figure professionali da selezionare nell'ambito della procedura concorsuale e i piccoli Comuni eventualmente non ammessi saranno indicati con successivo provvedimento, sulla base degli esiti della presente manifestazione di interesse. Tale provvedimento sarà adottato dal Dipartimento della funzione pubblica, compatibilmente con le risorse disponibili in modo tale da riconoscere a ciascun piccolo comune 1 unità di personale corrispondente alla figura professionale indicata come prioritaria.

6. Qualora non sia possibile accogliere le manifestazioni di interesse di tutti i piccoli comuni a causa dell'esaurimento delle risorse economiche disponibili, si seguirà l'ordine cronologico di invio dell'istanza tramite il Portale inPA, come risultante dal Sistema informativo. In caso di istanze pervenute con lo stesso orario sarà data priorità al Comune con popolazione residente inferiore, secondo i dati ISTAT al 31 dicembre 2023 (rilevazione 2024). Qualora, invece, sussistano ulteriori risorse economiche disponibili dopo il riconoscimento della prima unità di personale per la quale si è espressa la priorità, si procederà al riconoscimento delle ulteriori unità seguendo sempre la priorità indicata.

Articolo 6 – Verifica dei requisiti e accettazione delle adesioni

1. Le manifestazioni di interesse saranno esaminate dal RUP, con il supporto delle strutture competenti. La verifica, ai fini dell'accettazione dell'adesione, avrà come oggetto:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dall'avviso e in particolare dagli articoli 4 e 5;
- la completezza delle dichiarazioni rese dai soggetti interessati e la conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica.

2. Il provvedimento di approvazione degli esiti della ricognizione, richiamato al precedente articolo 5 comma 5, nonché ogni ulteriore avviso relativo alla procedura verranno pubblicati sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

3. In presenza di vizi non sostanziali, il Dipartimento della funzione pubblica si riserva la facoltà di:

- richiedere chiarimenti al piccolo comune sulla documentazione presentata;
- richiedere integrazioni documentali al piccolo comune su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa o comunque a completamento del contenuto della documentazione già presentata.

Articolo 7 – Responsabile del procedimento e informazioni

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 è il dott. Giambattista Brignone, dirigente del Servizio per il Portale inPA e l'organizzazione del reclutamento dell'Ufficio per i concorsi e il reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica.

2. È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura oggetto del presente avviso mediante la formulazione di quesiti da inoltrare in via telematica al seguente indirizzo mail: ufficioconcorsidfp@governo.it. Si precisa che le richieste di chiarimento inviate nei tre giorni antecedenti il termine di scadenza per l'invio dell'istanza di partecipazione potrebbero non ricevere risposta entro tale termine. Inoltre, le istanze pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

1. La Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica e i piccoli comuni tratteranno i dati personali nello svolgimento delle attività di cui al presente avviso nel rispetto del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 3 novembre 2023.
2. Il titolare del trattamento per la gestione dei dati personali relativi al processo del reclutamento attraverso il Portale inPA, a decorrere dalla fase di compilazione della candidatura sino al termine del procedimento amministrativo, è il singolo piccolo Comune.
3. Nei casi di cui al comma 2, la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, nella persona del Capo Dipartimento, è nominata nel ruolo di responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, anche attraverso la documentazione disponibile sul Portale inPA.

Articolo 9 – Modifiche dell'avviso

1. Nel caso si rendano necessarie modifiche al presente avviso e/o al suo Allegato, sarà fornita tempestiva informazione agli interessati mediante specifica comunicazione sul Portale inPA.
2. Ove le modifiche apportate si concretizzino in modifiche sostanziali e/o implicino la richiesta di produzione di elementi non previsti a carico dei piccoli comuni, il Dipartimento della funzione pubblica provvede con provvedimento alla modifica del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Articolo 10 - Controversie e foro competente

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare il foro competente in via esclusiva è quello di Roma.

Articolo 11 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(Dott. Paolo Vicchiarello)